



CITTÀ  
DI ANDRIA

Num. Ord. Del Giorno

Li

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI  
CONSIGLIO COMUNALE**

**Oggetto:** ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI  
PER L'ESERCIZIO 2025 AI SENSI DEGLI ARTT. 175, COMMA 8 E 193 DEL D.LGS. N.  
267/2000

Fogli aggiunti n. \_\_\_\_\_

Il Dirigente di Settore  
dott.ssa Grazia Cialdella

Visto, per presa visione l'Assessore  
dott. Pasquale Vilella

**AREA SERVIZI FINANZIARI / PROGRAMMAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA , CONTABILITA',  
CONTROLLO ANALOGO E ECONOMATO E PROVVEDITORATO, PARTECIPAZIONI SOCIETARIE**

- La proposta è pervenuta il \_\_\_\_\_
- Alla proposta sono allegati i seguenti documenti:  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_
- La presente proposte viene trasmessa alla \_\_\_\_\_ commissione Consiliare Permanente il \_\_\_\_\_, ai sensi del Vigente  
Regolamento
- La \_\_\_\_\_ Commissione Consiliare Permanente il \_\_\_\_\_ ha espresso parere \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

La deliberazione diviene esecutiva

- a) Decorso l'undicesimo giorno dalla sua pubblicazione il cui periodo va dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_
- b) Immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.to L. vo 267/2000

- Sulla proposta di cui innanzi è stata adottata la deliberazione di Consiglio Comunale n° \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_  
ore \_\_\_\_\_

- Assenti:  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE

**CONSEGNA COPIE DELIBERE**

All'ufficio _____	il _____	per ricevuta _____
All'ufficio _____	il _____	per ricevuta _____
All'ufficio _____	il _____	per ricevuta _____

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio comunale n. 53 del 30/09/2024, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2025-2027;
- con deliberazione di Consiglio comunale n. 5 del 07/01/2025, esecutiva ai sensi di legge, è stata approvata la Nota di Aggiornamento del Documento Unico di Programmazione 2025-2027 (NADUP);
- con deliberazione di Consiglio comunale n. 6 del 07/01/2025, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2025/2027, secondo lo schema di cui al D. Lgs. n. 118/2011;
- con deliberazione di Consiglio comunale n. 75 dell'12/06/2025, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il rendiconto di gestione 2024, secondo lo schema di cui al D. Lgs. n. 118/2011;

Premesso altresì che con le seguenti deliberazioni sono state apportate variazioni al bilancio di previsione finanziario 2025-2027:

3. deliberazione di Consiglio comunale n. 18 in data 27/02/2025 esecutiva ai sensi di legge;
4. determinazione dirigenziale n. 1792 del 29/04/2025 del settore Entrate Tributarie e Patrimoniali di adeguamento delle previsioni riguardanti le partite di giro e le operazioni per conto terzi
5. deliberazione della Giunta comunale n. 53 del 01/04/2025 (Pianificazione e Ambiente) adottata in via d'urgenza con i poteri del Consiglio ai sensi dell'art. 175, c. 4, TUEL e ratificata con deliberazione di Consiglio comunale n. 68 del 22/05/2025;
6. deliberazione della Giunta comunale n. 71 del 15/04/2025 (Servizi Sociali) adottata in via d'urgenza con i poteri del Consiglio ai sensi dell'art. 175, c. 4, TUEL e ratificata con deliberazione di Consiglio comunale n. 69 del 22/05/2025;
7. deliberazioni della Giunta comunale n. 70 del 15/04/2025, n. 106 del 06/06/2025 di variazione di cassa al Bilancio di previsione 2025-2027 ai sensi dell'art 175 comma 5 bis lett. d) del D. Lgs 267/2000;
8. deliberazione della Giunta comunale n. 121 del 20/06/2025 (Servizi diversi) adottata in via d'urgenza da ratificare al momento della redazione della presente proposta;

Visto l'art. 175, c. 8, D. Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che *"Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva e il fondo di riserva cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio"*;

Visto altresì l'art. 193, c. 2, D. Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che:

*"2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:*

*a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di*

competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo."

Richiamato inoltre il punto 4.2 del principio applicato della programmazione, all. 4/1 al D. Lgs. n. 118/2011, il quale prevede tra gli atti di programmazione: "lo schema di delibera di assestamento del bilancio, il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da deliberarsi da parte del Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno", prevedendo quindi la coincidenza della verifica della salvaguardia degli equilibri con l'assestamento generale di bilancio;

Ritenuto necessario provvedere alla salvaguardia degli equilibri e all'assestamento generale di bilancio per l'esercizio 2025;

Vista le note pervenute al dirigente del settore finanziario segnalanti;

situazioni di debiti fuori bilancio,

necessità di variazioni di entrate e/o spese sulla base dell'andamento della gestione,

allocazione di avanzo vincolato per dare seguito a/attivare prestazione di servizi nonché previsione di nuove progettazioni di servizi/lavori eterofinanziati;

Rilevato inoltre che dalla **gestione di competenza** relativamente alla parte corrente emerge una sostanziale situazione di equilibrio economico-finanziario, sinteticamente riassunta nel seguente prospetto:

DESCRIZIONE	+/-	Previsioni iniziali	Previsioni definitive
<b>FONDO PLURIENNALE VINCOLATO</b>			<b>6.092.761,51</b>
Entrate correnti (Tit. I, II, III)	+	86.474.404,56	91.961.718,23
Spese correnti (Tit. I)+ disavanzo	-	83.825.684,99	106.040.194,52
Quota capitale amm.to mutui	-	6.489.569,40	6.489.569,40
<b>Differenza</b>	<b>=</b>	<b>-3.840.849,83</b>	<b>-14.475.284,18</b>
<b>AVANZO DI AMMINISTRAZIONE</b>	<b>+</b>	<b>351.049,83</b>	<b>11.227.117,22</b>
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	+	3.746.000,00	3.604.366,96

Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento	-	256.200,00	356.200,00
<b>Risultato</b>	<b>=</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

Rilevato che anche per quanto riguarda la **gestione dei residui** si evidenzia un generale equilibrio desumibile dai seguenti prospetti:

#### SITUAZIONE RESIDUI ATTIVI

TITOLI	Previsioni iniziali	Accertamenti	Riscossioni	Da riscuotere
Titolo I	52.453.284,48	53.690.383,34	6.903.425,10	46.786.958,24
Titolo II	8.866.055,64	8.891.266,62	1.657.834,46	7.233.432,16
Titolo III	9.769.410,04	9.882.627,80	725.831,40	9.156.796,40
Titolo IV	63.606.963,13	63.617.348,29	3.059.215,83	60.558.132,46
Titolo V	0	0	0	0
Titolo VI	12.962.208,16	12.962.208,16	810.080,00	12.152.128,16
Titolo VII	0	0	0	0
Titolo IX	1.972.206,20	1.972.215,41	25.825,99	1.946.389,42
<b>TOTALE</b>	<b>149.630.127,65</b>	<b>151.016.049,62</b>	<b>13.182.212,78</b>	<b>137.833.836,84</b>

## SITUAZIONE RESIDUI PASSIVI

TITOLI	Previsioni iniziali	Impegni	Pagamenti	Da pagare
Titolo I	45.026.402,77	45.026.402,77	15.456.683,03	29.569.719,74
Titolo II	11.155.304,84	11.155.304,84	6.126.440,02	5.028.864,82
Titolo III	0	0		
Titolo IV	0	0		
Titolo V	0	0		
Titolo VII	2.892.716,71	2.892.716,71	837.272,13	2.055.444,58
<b>TOTALE</b>	<b>29.569.719,74</b>	<b>29.569.719,74</b>	<b>22.420.395,18</b>	<b>36.654.029,14</b>

Tenuto conto, infine, che la **gestione di cassa** si trova in equilibrio in quanto:

- il fondo cassa alla data del 28/06/2025 ammonta a **€ 119.172.783,14**;
- il fondo cassa finale presunto ammonta a **€ 101.322.605,49**;
- L'ente non fa ricorso all'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria alla data del 28/06/2024 né si avvale dell'utilizzo di entrate a destinazione vincolata.; e parimenti è accaduto
- gli incassi previsti entro la fine dell'esercizio consentono di far fronte ai pagamenti delle obbligazioni contratte nei termini previsti dal D. Lgs. n. 231/2002, garantendo altresì un fondo cassa finale positivo;
- risulta stanziato e disponibile un fondo di riserva di cassa di **€ 374.974,99**;

Considerato che, da una verifica effettuata, ad oggi emerge con riferimento alla società GAL "Le città di Castel del Monte" S.c.ar.l. una situazione di squilibrio economico-finanziario tale da aver registrato nell'esercizio 2024 una perdita (quota imputabile all'Ente € 1.577,76) e parimenti è accaduto per l'agenzia AGER (quota imputabile all'Ente € 185.567,53) e per la qual cosa si è provveduto in questa manovra ad accantonare le dovute coperture finanziarie in apposito fondo;

Vista in particolare la relazione predisposta dal Dirigente del settore finanziario che si allega alla presente sotto la lettera A) quale parte integrante e sostanziale;

Considerato che, allo stato attuale, emerge con riferimento alla società GAL "non emergono situazioni di squilibrio sui residui attivi tali da rendere necessario l'adeguamento del FCDE accantonato nel risultato di amministrazione, il quale risulta congruo;

Visto, inoltre, l'art. 111, c. 4-bis, del medesimo D.L. 17 marzo 2020, n. 18 che dispone:

"4-bis. Il disavanzo di amministrazione degli enti di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, ripianato nel corso di un esercizio per un importo superiore a quello applicato al bilancio, determinato dall'anticipo delle attività previste nel relativo piano di rientro riguardanti maggiori accertamenti o minori impegni previsti in bilancio per gli esercizi successivi in attuazione del piano di rientro, può non essere applicato al bilancio degli esercizi successivi".

Tenuto conto altresì che è stata segnalata la necessità di apportare le variazioni di assestamento generale al bilancio di previsione al fine di adeguare gli stanziamenti all'andamento della gestione, come specificato nel prospetto allegato sotto la lettera B), del quale si riportano le seguenti risultanze finali:

#### ANNUALITÀ 2025

ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO	€ 7.512.378,25.	
	CA	€ 1.896.546,12	
Variazioni in diminuzione	CO		€ 592.607,83
	CA		€ 230.098,61
SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO		€ 7.915.614,24.
	CA		€ 7.706.873,47.
Variazioni in diminuzione	CO	€ 995.843,82	
	CA	€ 526.242,28.	
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>CO</b>	<b>€ 8.508.222,07</b>	<b>€ 8.508.222,07</b>
<b>TOTALE</b>	<b>CA</b>	<b>€ 2.422.788,40</b>	<b>€ 7.936.972,08</b>

#### ANNUALITÀ 2026

RIEPILOGO		
ENTRATA	Importo	Importo
Variazioni in aumento	€ 0	
Variazioni in diminuzione		€ 0
SPESA	Importo	Importo

Variazioni in aumento		€. 2.000
Variazioni in diminuzione	€. 2.000	
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	€. 2.000	€. 2.000

#### ANNUALITÀ 2027

RIEPILOGO		
ENTRATA	Importo	Importo
Variazioni in aumento	€. 0	
Variazioni in diminuzione		€.0
SPESA	Importo	Importo
Variazioni in aumento		€. 2.000.
Variazioni in diminuzione	€.2.000	
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	€. 2.000	€. 2.000

Ritenuto, alla luce delle analisi sull'andamento della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa sopra effettuata nonché della variazione di assestamento generale di bilancio, che permanga una generale situazione di equilibrio dell'esercizio in corso tale da garantire il pareggio economico-finanziario;

Preso atto, inoltre, che l'art. 1, c. 821, L. 30 dicembre 2018, n. 145 precisa quanto segue: "821. Gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118."

Rilevato che i prospetti con l'elenco analitico delle risorse accantonate, vincolate e destinate agli investimenti rappresentate nel risultato presunto di amministrazione, introdotti dal D.M. 1° agosto 2019 all'allegato 4/1, D. Lgs. n. 118/2011, sono allegati obbligatoriamente al bilancio di previsione con decorrenza 2021, e comunque solo qualora esso preveda l'applicazione di avanzo di amministrazione presunto dell'esercizio immediatamente precedente al primo anno del triennio di riferimento;

Rilevato che, a tale proposito, Arconet ha chiarito che: "(...) il risultato di competenza (w1) e l'equilibrio di bilancio (w2) sono stati individuati per rappresentare gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, mentre l'equilibrio complessivo (w3) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione. Pertanto, fermo restando l'obbligo di conseguire un risultato di competenza (w1) non negativo, **gli enti devono tendere al rispetto dell'equilibrio di bilancio (w2)**, che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, anche a

consuntivo, la copertura integrale, oltre che agli impegni e al ripiano del disavanzo, anche ai vincoli di destinazione e agli accantonamenti di bilancio";

Visto il parere favorevole del responsabile del settore finanziario, in ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. n.267/2000;

Acquisito il parere dell'organo di revisione economico-finanziaria, reso con nota prot. n. .... in data ....., rilasciato ai sensi dell'art. 239, c. 1, lett. b), n. 2), D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il D. Lgs. n. 267/2000;

Visto il D. Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto comunale;

Visto il vigente Regolamento di contabilità;

Con voti .....

### DELIBERA

- di apportare al bilancio di previsione 2025-2027, approvato secondo lo schema di cui al D. Lgs. n. 118/2011, le variazioni di competenza e di cassa di assestamento generale, ai sensi dell'art. 175, c. 8, TUEL, analiticamente indicate nell'allegato B), di cui si riportano di seguito le risultanze finali:

### ANNUALITÀ 2025

ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO	€ 7.512.378,25.	
	CA	€ 1.896.546,12	
Variazioni in diminuzione	CO		€ 592.607,83
	CA		€ 230.098,61
SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO		€ 7.915.614,24.
	CA		€ 7.706.873,47.
Variazioni in diminuzione	CO	€ 995.843,82	
	CA	€ 526.242,28.	
TOTALE A PAREGGIO		CO € 8.508.222,07	€ 8.508.222,07
TOTALE		CA € 2.422.788,40	€ 7.936.972,08



### ANNUALITÀ 2026

RIEPILOGO		
ENTRATA	Importo	Importo
Variazioni in aumento	€ 0	
Variazioni in diminuzione		€ 0
SPESA	Importo	Importo
Variazioni in aumento		€ 2.000
Variazioni in diminuzione	€ 2.000	
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>€ 2.000</b>	<b>€ 2.000</b>

### ANNUALITÀ 2027

RIEPILOGO		
ENTRATA	Importo	Importo
Variazioni in aumento	€ 0	
Variazioni in diminuzione		€ 0
SPESA	Importo	Importo
Variazioni in aumento		€ 2.000
Variazioni in diminuzione	€ 2.000	
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>€ 2.000</b>	<b>€ 2.000</b>

- di accertare, ai sensi dell'art. 193, D. Lgs. n. 267/2000, sulla base dell'istruttoria effettuata dal responsabile finanziario di concerto con i responsabili di servizio in premessa richiamata e alla luce della variazione di assestamento generale di cui al punto 1), il permanere degli equilibri di bilancio sia per quanto riguarda la gestione di competenza sia per quanto riguarda la gestione dei residui e di cassa, assicurando così il pareggio economico-finanziario per la copertura delle spese correnti e per

il finanziamento degli investimenti nonché l'adeguatezza dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione;

- di dare atto che:
- sono stati segnalati debiti fuori bilancio di cui all'art. 194, D. Lgs. n. 267/2000;
  - il Fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione finanziario risulta adeguato all'andamento della gestione, come previsto dal principio contabile all. 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011;
  - dalle operazioni di verifica effettuata da parte del Dirigente del Settore Finanziario per la parte relativa agli organismi gestionali esterni, sono emerse situazioni di criticità che hanno comportato l'accantonamento delle necessarie finanziarie al fine di garantirne la provvista ai sensi del D. Lgs. n. 175/2016;
- di allegare la presente deliberazione al rendiconto della gestione dell'esercizio 2024, ai sensi dell'art. 193, c. 2, ultimo periodo, D. Lgs. n. 267/2000;
- di pubblicare la presente deliberazione sul sito istituzionale dell'ente, in *Amministrazione trasparente*.

Infine il Consiglio Comunale, stante l'urgenza di provvedere, con separata votazione

#### **DELIBERA**

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art 134 comma 4 del D. Lgs. 267/2000

1891

1892

1893

1894

1895

**RELAZIONE DELL'UFFICIO**

Il compilatore

**PARERE DEL DIRIGENTE DELL'AREA SERVIZI INTERNI - SETTORE PROGRAMMAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA**

**sulla presente proposta**

*ai sensi dell'art 49, del D.to L.vo 267/2000*

**FAVOREVOLE**

Andria, 1/07/2025

Il Dirigente di Settore  
Dr.ssa Grazia Cialdella

**PARERE DEL DIRIGENTE DELL'AREA SERVIZI INTERNI - SETTORE PROGRAMMAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA**

*ai sensi dell'art 49, del D.to L.vo 267/2000*

**FAVOREVOLE**

Andria 01/07/2025

Il Dirigente di Settore  
Dr.ssa Grazia Cialdella

**DECISIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**